



Powered
by Globatech

home

la squadra

l'impianto

il campionato

la storia

i contatti

l'archivio

news

E' FINALE!!

Sì, ce l'abbiamo fatta. I gialloverde approdano ad una storica finale che li vedrà contrapposti domenica 29 maggio al Blue Wave Team, in una gara che decreterà la squadra Campione FIN 2011. nella seconda giornata di play-off i risultati erano decisamente apertissimi: il Virtus Flaminio, reduce dalla sconfitta nella prima giornata, era alla ricerca disperata dei punti necessari per rimanere aggrappato al treno per la finale, il Villa York cercava con caparbia i tre punti della sicurezza. Battaglia doveva essere e battaglia è stata, con gli uomini di Morais schierati quasi al completo e decisi a chiudere il discorso qualificazione. Il Mister mette subito in chiaro le cose: primi due tempi al massimo per prendere vantaggio, poi catenaccio e contropiede. Così la formazione che scende in campo non presenta particolari sorprese: Pirri, Silvestri, Magni, Peschillo, Del Monte, Morais, Loreti G., con Fabrizi tenuto in panchina a dirigere i cambi, e Andrea Pacifico tenuto a casa per evitare qualsiasi tipo di complicazione. I gialloverde partono forte, con azioni in profondità che cercano la penetrazione, ma senza Burzaccone in campo, i tentativi risultano vani. A centro boa, Del Monte viene marcato stretto, sulle fasce i contropiede non decollano, in mezzo al campo, Magni e Morais cercano il dialogo. In difesa si opta per lo Schiuma Party: su ogni palla ai due metri, si alza sapientemente una colonna di spruzzi per impedire la visibilità agli avversari, poi Pirri, emulo di Morais, para di testa un diagonale velenoso destinato all'incrocio. Grazie al duo Morais-Silvestri arriviamo ad un sofferto 2-0, che nel secondo tempo diventa 2-1 e piano piano comincia a venir fuori il Virtus Flaminio, mentre il Villa York inizia a chiudersi. Al cambio campo, si nota una netta involuzione di gioco: i gialloverde rimangono spesso impantanati in sterili azioni offensive, mentre il Virtus si fa avanti e nel terzo tempo avviene il sorpasso: 3-4. La partita sembra volgere al peggio, e Morais capisce che c'è bisogno di una svolta: dentro Fabrizi per fare finta di avere un centro boa, dentro Sinibaldi, Romano, Lazar per far riflettere gli altri e avanti a testa bassa. Ma chi pensa che il Villa York si sia buttato in avanti con impeto si sbaglia di grosso: perché la squadra punta al possesso palla, alla costruzione del gioco ed a colpire chirurgicamente gli avversari. Così, passo dopo passo, i gialloverde ci credono sempre di più: prima Morais di giustezza, poi Magni inventa un cross che si trasforma in un tiro in porta deviato da un difensore avversario: è il pareggio. La stanchezza comincia a farsi sentire da entrambi le parti: manca poco alla fine ed il risultato è ancora in bilico. Il fattore stanchezza ha colpito particolarmente i difensori avversari che, con palla a Morais, dicono tra di loro: "Lasciatelo tirare tanto e è stanco, non ce la fa più". Neanche Nostradamus ubriaco avrebbe formulato una previsione così sbagliata: Morais si alza, finta e lascia partire una sassata che attraversa le mani dei difensori, il corpo del portiere e si conficca nella rete avversaria per uno stra-meritato sorpasso. Di nuovo risultato capovolto: ora è il Virtus a dover inseguire, e si lancia in avanti ad un minuto dal termine. A questo punto il catenaccio voluto dal Mister si materializza: Peschillo, Sinibaldi, Magni e Silvestri si incollano agli avversari e non danno tregua. Negli ultimi secondi, il Virtus avrebbe la palla del pareggio: a causa di un'espulsione, si materializza un uomo solo a due metri dalla nostra porta: finta, finta, finta e tiro nell'angolino in basso a destra. Un palla che di solito entra con disinvoltura, stavolta trova sul suo cammino Leoni che con lo scatto del rapace, arpiona un pallone impossibile e demolisce definitivamente le speranze avversarie. Finisce 6-5 una gara difficile, che ci ha regalato una finale storica. PATRIA O MUERTE: **VENCEREMOS!**

dalla panchina

Morais stavolta più che mai trascinatore della squadra e con 5 reti la deposita delicatamente in finale. Sia in campo che fuori è sempre un punto di riferimento per i giocatori che non sembrano più andare ad un pic-nic domenicale. Per la partitissima del 29 maggio, circa gli schemi da adottare, ha solamente l'imbarazzo della scelta, ma il più accreditato sembra essere il classico tridente d'attacco: Fabrizi-Pacifico-Rovere con Sinibaldi e Burzaccone da dietro a fluidificare la manovra.

dallo spogliatoio

Dopo una gara tesa e spigolosa esplose l'esultanza dei giocatori che ora puntano tutto sulla finale del 29. Silvestri sempre più decisivo; Peschillo in netta ripresa non segna nessun autogol quindi viene applaudito dai compagni di squadra; Magni sta piano piano uscendo dal tunnel e in finale sarà sicuramente protagonista. Si fa vivo anche Andrea Pacifico: tentato dalla possibilità di giocare il prossimo campionato con lo scudetto sulla maglia, fa sapere dal suo procuratore che potrebbe rinnovare il contratto per un altro anno. I compagni di squadra puntano al secondo posto.

il campionato

PLAY OFF

17.04.2011 ore 13.30
Villa York - Villa Aurelia A8 - 6

08.05.2011 ore 13.30
Virtus Flaminio - Villa York5 - 6

22.05.2011 ore 12.30
Blue Wave Team - Villa York

FINALE

29.05.2011 ore 14.30
Villa York - Blue Wave Team

Leggi e/o Guarda



www.pallanuoto.roma.it